

Talete

*Democrito che 'l mondo a caso pone,
Diogenès, Anassagora e Tale,
Empedoclès, Eraclito e Zenone*¹;

Inf. IV 136-138

Personaggio storico. Tra gli Spiriti Magni del Limbo. Vedi **Omero** e **Aristotele**.

Il primo filosofo greco in ordine di tempo, nato a Mileto, città costiera della Ionia, Asia Minore. Fondatore della scuola filosofica ionica. La sua indagine fu rivolta soprattutto alla natura, alla cosmologia e alla astronomia, ponendosi quindi come il primo dei “fisici”, quei pensatori antichi che si occuparono del mondo naturale in termini razionali, alla ricerca dei principi costitutivi. Ricerca razionale connessa però strettamente con una visione religiosa del mondo. Per Talete il principio generativo universale è l’acqua, materia divina costituente il caos primigenio, padre di tutti gli esseri.

Aristotele parla di lui nella *Metafisica* e poi **Cicerone** in vari punti delle sue opere. Nel Medioevo ebbe fama di grande sapiente, “philosophiae naturalis princeps”. **Sant’Agostino** lo pone a capo della tradizione filosofica greca, in opposizione alla tradizione italica inaugurata da **Pitagora**.

Dante lo nomina solo in *Inferno* IV.

¹ Tutti filosofi della grande tradizione greca.